CITTA' di MONCALIERI
PROVINCIA di TORINO
Settore Gestione Infrastrutture

Progetto :
REALIZZAZIONE LOCULI IN INTEGRAZIONE SULL'AREA INTERNA DEL CIMITERO URBANO
- 6°, 7°, 8° AMPLIAMENTO -

Fase di progetto : DEFINITIVO -ESECUTIVO
(ai sensi D.Lgs 18/04/2016 n° 50 art. 23 co. 4)

Oggetto elaborato :
PLANIMETRIA GENERALE
(ESTRATTO DAL PIANO REGOLATORE CIMITERIALE APPROVATO CON D.L. 97/ 1997)
RILIEVO AREE OGGETTO D'INTERVENTO,
PROGETTO IN 6° Ampliamento
- LOCULI -

Scala: 1/1000-1/100-1/500 1/5 | Tavola: ARC.09-01

Data: Ottobre 2016
File originale: 11/07/2011
Agg.ti: 10/2012-09/2013-11/2015-08/2016

Archivio:
Nome file:

Responsabile del Procedimento e Progettista: Geom. Dario VIOLA

Collaboratore : Geom. Girolamo FICI, Arch. Lucia SPRIANO, Arch. Antonella ZOTTI

Il Dirigente Settore Gestione Infrastrutture: Dott. Roberto BIANCATO

Timbro della Ripartizione

TIMBRI E FIRME

L'ESECUTORE DOVRA' VERIFICARE LE MISURE SUL POSTO PRIMA DI QUALSIASI INTERVENTO. TUTTE LE MISURE SONO RIFERITE A SUPERFICI FINITE A PERFETTA REGOLA D'ARTE. I MATERIALI DA UTILIZZARSI DOVRANNO ESSERE CONFORMI ALLE DESCRIZIONI CONTENUTE NEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO ED ELENCO PREZZI.

NUMERO LOCULI PREVISTI IN PROGETTO:

A: 6 LOCULI X 5 FILE= 30 VUOTI ESISTENTI 6 AMPL. = 30 LOCULI
B: 7 LOCULI X 5 FILE= 35 VUOTI ESISTENTI 6 AMPL. = 35 LOCULI
C: 5 LOCULI X 2 FILE= 10X8 TESTATE 7 AMPL. = 80 LOCULI
D: 5 LOCULI X4 FILE= 20X4 BLOCCHI 8 AMPL. = 80 LOCULI
TOT LOCULI IN PROGETTO = 225 LOCULI

SI RIPORTANO DI SEGUITO I RIFERIMENTI NORMATIVI A CUI ATTENERSI:

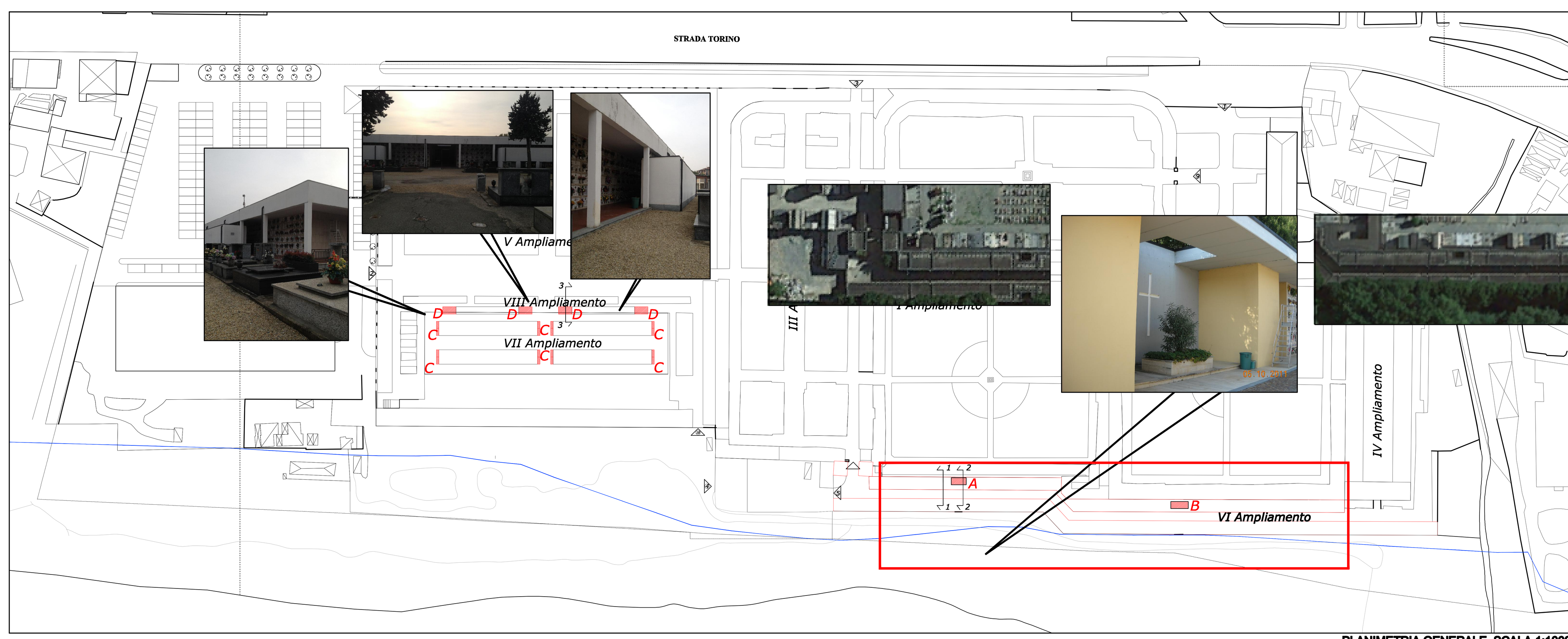
Circolare del Ministero della Sanità 24/06/1993 n. 24
Regolamento di polizia mortuaria, approvato con DPR n. 285/90: circolare esplicativa

13. REVISIONE DI CRITERI COSTRUTTIVI PER I MANUFATTI A SISTEMA DI TUMULAZIONE.

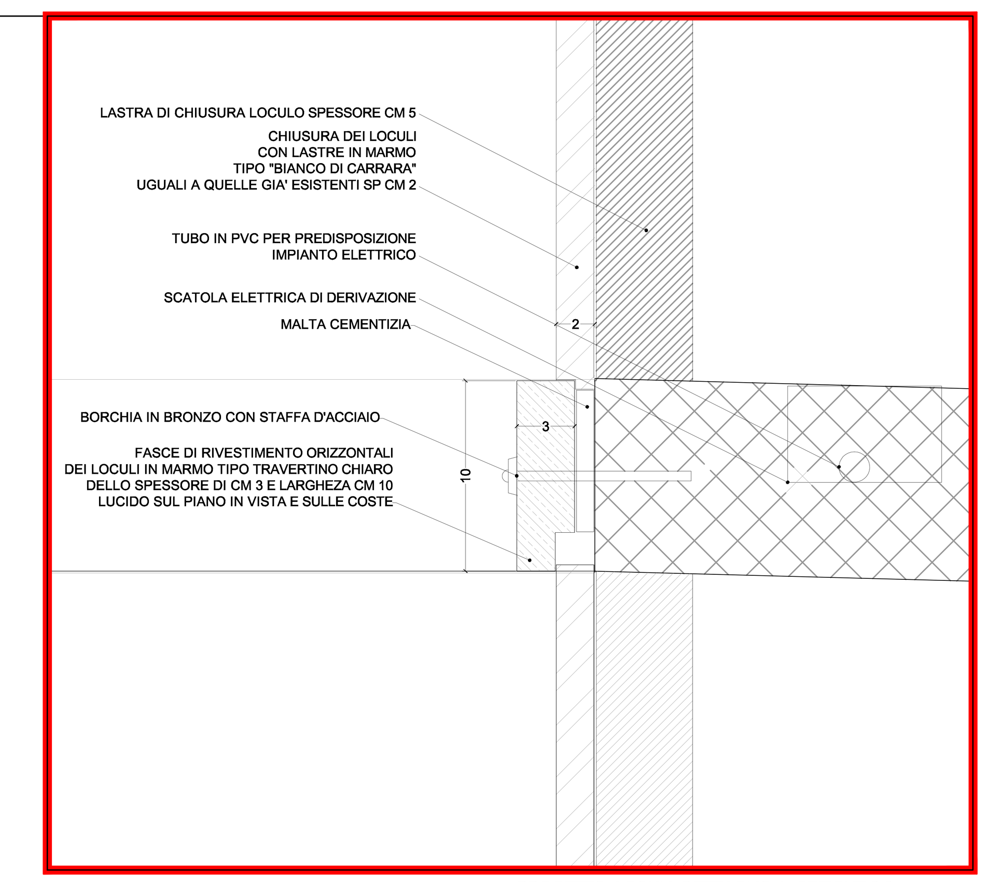
13.1. Le norme sono state totalmente innovate.
Dal criterio seguito nel precedente decreto del Presidente della Repubblica n. 803/1975, basato sulla fissazione dei minimi di spessore delle pareti dei tumuli a seconda dei materiali impiegati, si è passati alla sola enunciazione dei requisiti richiesti: dimensionamento strutturale per carichi su solette (almeno 250 kg/mq) con verifica al rischio sismico, indipendentemente se la struttura sia da realizzarsi o meno in opera o con elementi prefabbricati; pareti dei loculi con caratteristiche di impermeabilità durature ai liquidi e ai gas;
libertà nella scelta dei materiali da impiegare.

13.2. Per le nuove costruzioni è preferibile che siano garantite misure di ingombro libero interno per tumulazione di feretri non inferiori ad un parallelepipedo di lunghezza m 2,25, di larghezza m 0,75 e di altezza m 0,70. A detto ingombro va aggiunto, a seconda di tumulazione laterale o frontale, lo spessore corrispondente alla parete di chiusura di cui all'art. 76, commi 8 e 9.
La misura di ingombro libero interno per tumulazione in ossarietto individuale non dovrà essere inferiore ad un parallelepipedo col lato più lungo di m 0,70, di larghezza m. 0,30 e di altezza m 0,30.
Per le nicchie cinerarie individuali dette misure non potranno essere inferiori rispettivamente a m 0,30, m 0,30 e m 0,50. Nel caso della tumulazione di resti e ceneri non è necessaria la chiusura del tumulo con i requisiti di cui ai commi 8 e 9 dell'art. 76, bensì la usuale collocazione di piastra in marmo o altro materiale resistente all'azione degli agenti atmosferici. E' consentita la collocazione di più cassette di resti e di urne cinerarie in un unico tumulo sia o meno presente un feretro

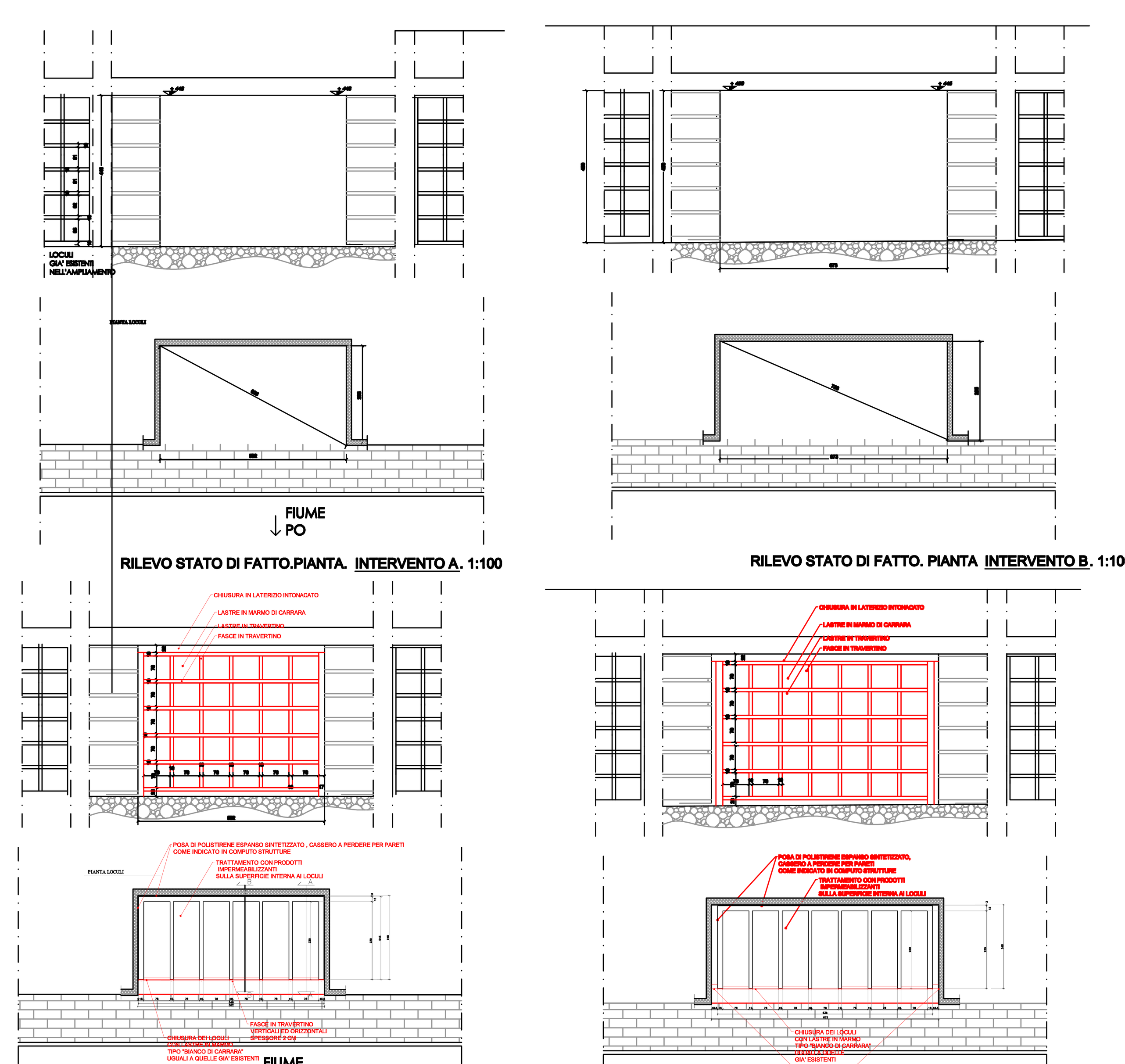
D.P.R. 10/09/1990 n. 285
Approvazione del regolamento di polizia mortuaria
ART. 76
Nella tumulazione ogni feretro deve essere posto in loculo o tumulo o nicchia separati.
I loculi possono essere a più piani sovrapposti.
Ogni loculo deve avere uno spazio esterno libero per il diretto accesso al feretro. La struttura del loculo e del manufatto, sia che venga costruita interamente in opera o che sia costituita da elementi prefabbricati, deve rispondere ai requisiti richiesti per la resistenza delle strutture edilizie, con particolare riferimento alle disposizioni per la realizzazione delle costruzioni in zone sismiche. Le solette orizzontali devono essere dimensionate per un sovraccarico di almeno 250 chilogrammi/metro quadrato. Le pareti dei loculi, sia verticali che orizzontali, devono avere caratteristiche di impermeabilità ai liquidi ed ai gas ed essere in grado di mantenere nel tempo tali proprietà. I piani di appoggio dei feretri devono essere inclinati verso l'interno in modo da evitare l'eventuale fuoriuscita di liquido. La chiusura del tumulo deve essere realizzata con muratura di mattoni pieni a una testa, intonacata nella parte esterna. È consentita, altresì la chiusura con elemento in pietra naturale o con lastra di cemento armato vibrato o altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessori atti ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillati in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica.



PLANIMETRIA GENERALE. SCALA 1:1000



PROGETTO LOCULI DETTAGLIO A -SEZIONE 2-2
scala 1:5

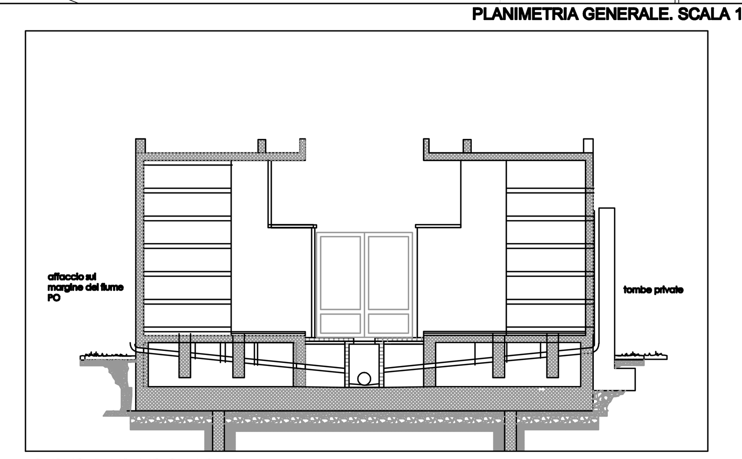


RILIEVO STATO DI FATTO.PIANTA. INTERVENTO A. 1:100

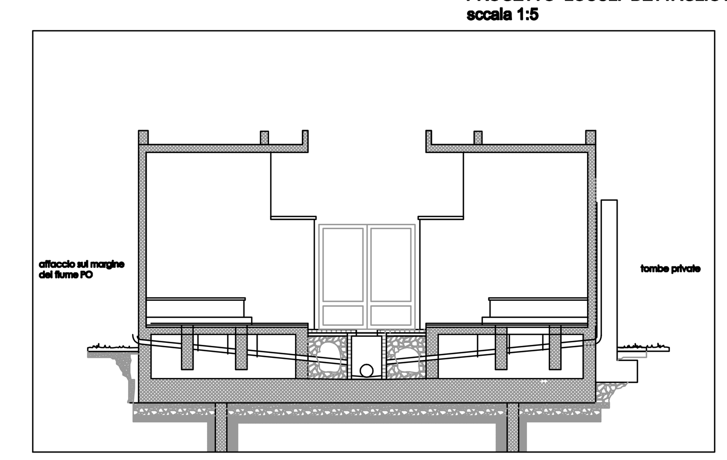
RILIEVO STATO DI FATTO. PIANTA INTERVENTO B. 1:100

PROGETTO PROSPETTO. INTERVENTO A. 1:100

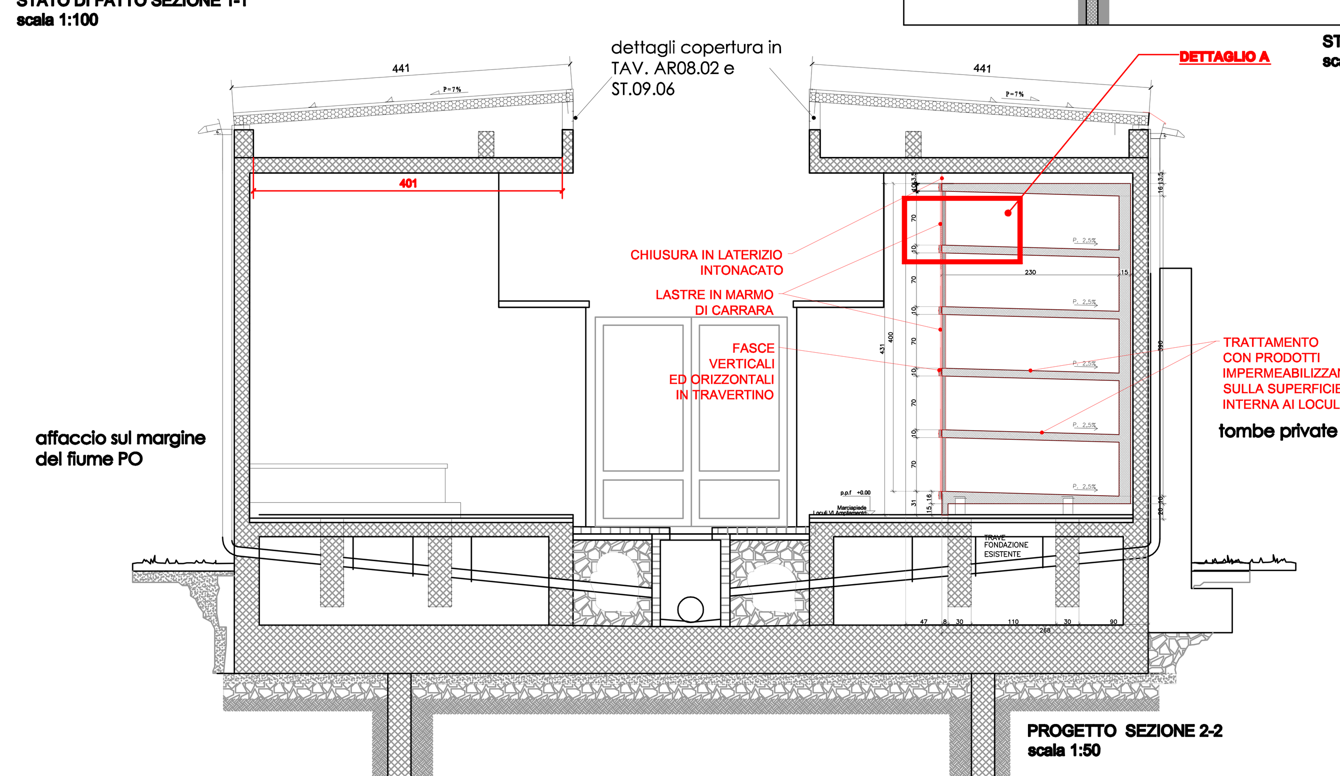
PROGETTO PROSPETTO INTERVENTO B. 1:100



STATO DI FATTO SEZIONE 1-1
scala 1:100



STATO DI FATTO SEZIONE 2-2
scala 1:100

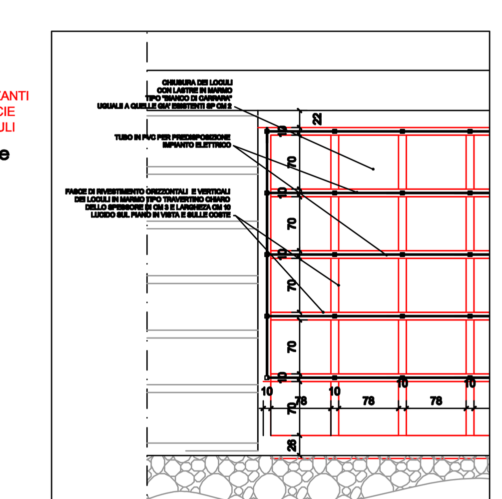


PROGETTO SEZIONE 2-2
scala 1:50

Si riportano di seguito alcune indicazioni architettoniche operative utili per la definizione delle opere strutturali, previste tutte in c.a. per tutti gli ampliamenti previsti.

Relativamente al 6 ampliamento gli spazi A-B- da completare saranno di 5 file in altezza in modo da poter avere lo spazio per gettare in ultima fila.

Per quanto concerne le finiture saranno:
Le fascette dei loculi in marmo come da esistente di spessore cm 2 incollate e fissate meccanicamente con appositi tasselli e borchie.



PROGETTO PROSPETTO. INTERVENTO A. 1:50